

BRESCIAINNOVA

IL GRUPPO con quartier generale a Torbole Casaglia prosegue nello sviluppo fedele ai valori

L'ATTIVITÀ imprenditoriale ha mosso i primi passi a partire dal 1985

Farco porta nel futuro la sicurezza in azienda

La sfida lunga 38 anni ha colto le opportunità

Centralità delle risorse umane, tutela della salute e dell'ambiente si combinano con un'impostazione sempre più responsabile

Ora l'impegno si concentra su buona parte del Nord

Adriano Baffelli adriano.baffelli@gmail.com

Farco Group è cresciuto sviluppando precisi valori di riferimento: centralità delle risorse umane, tutela della salute e dell'ambiente, legalità, e continua ad operare nella convinzione che sia opportuno perseguire uno stile imprenditoriale sempre più responsabile.

La realtà con quartier generale a Torbole Casaglia considera fondamentale andare oltre l'approccio economico. Un concetto che il presidente, Roberto Zini, sintetizza nella definizione di economia civile, richiamando la declinazione olivetiana di un'impresa che supera l'obiettivo del profitto, ponendo al centro il benessere delle persone che vi lavorano, insieme alla capacità di generare valore più ampio, economico e sociale per il territorio e la comunità.

Per Zini è fondamentale «riuscire a stanare gli imprenditori dal privato, creare confronto, riflessione sulla base del senso generale di responsabilità che devono avere. Un'azione che deve nascere all'interno delle aziende, consapevoli che sul fronte dell'innovazione uno degli aspetti principali è rappresentato dal cambio di paradigma, con un approccio diverso verso le persone». Tema che Zini affronta anche in Confindustria Brescia, ricoprendo dal 2017 - prima con la presidenza di Giuseppe Pasini, e dal 2021 con il leader Franco Gussalli Beretta - l'incarico di vicepresidente con delega a Relazioni industriali e Welfare, dopo l'esperienza nel Consiglio direttivo con incarico per Zone e Territorio, dal 2013 al 2017 con l'allora presidente Marco Bonometti.

La Farco Partecipazioni srl, interamente partecipata dalla famiglia Zini, controlla le società a responsabilità limitata: Farco; Sintex che a sua volta partecipa alla Setam; Sinermed, Expa e BS Fisio-



Un'immagine esterna della moderna sede della Farco a Torbole Casaglia, punto di riferimento del gruppo



Roberto Zini, leader del gruppo

med. Il fatturato complessivo è passato dai cinque milioni e 945 mila euro del 2008 ai 13 milioni e 885 mila euro del 2022, esercizio che ha registrato un incremento dell'8,09% sul 2021. I ricavi maggiori sono quelli della Farco, 5 milioni 65.772 euro e della Sintex, 4 milioni 66.720 euro. Sono 120 i dipendenti e collaboratori, il 55% è costituito da laureati, il 35% diplomati. L'organizzazione del gruppo, attraverso un efficace allineamento strategico e operativo, consente di ottimizzare le sinergie tra le varie società. Lorenzo Zini, figlio di Roberto, è l'amministratore delegato di Farco srl.

Guardando al futuro prossimo, sempre collegandolo al tema dell'innovazione, il presidente Zini evidenzia che «stiamo ragionando molto sulla sostenibilità, accompagniamo già aziende nella compilazione dell'apposito Report. Rilevante è per noi l'attenzione alla persona, considerandolo un aspetto strategico e di natura anzitutto culturale. Ancora più rilevante se si considera il contesto odierno: difficoltà ad assumere lavoratori e a trattenerne quelli che in azienda ci sono». Premessa dalla quale scaturisce l'impegno concreto per i tre criteri ESG, acronimo che corrisponde a Environmental, cioè ambientale,

Social per sociale e Governance a richiamare il governo societario.

Per il capitolo digitalizzazione è in fase di sviluppo con smeup una piattaforma integrativa per facilitare i clienti che possono trovare tutto in un unico supporto. «Intendiamo porci come partner delle aziende, offrendo un supporto organizzativo e percorsi di crescita con forte attenzione agli aspetti immateriali», sottolinea Roberto Zini. Gli aspetti sociali rappresentano un focus personale del presidente Zini travasato in azienda. Non casualmente il Bilancio di sostenibilità della Farco è una certezza da undici anni. «Devo molto all'esperienza in Confindustria Brescia, ai colleghi frequentati in questi anni - conclude Zini - . Insieme si supererà l'iniziale tendenza alla chiusura tipica di molti imprenditori. Confronto e condivisione sono utili alle aziende e alla società».

Il percorso di Farco inizia nel gennaio del 1985, a pochi giorni dalla grande nevicata che in tre giorni bloccò la terra bresciana e buona parte della Pianura Padana.

Tra i capannoni della bassa che implodevano, sotto un carico di gran lunga superiore alle medie previste, prendeva vita e forma, per iniziativa di Roberto Zini e Giuseppe Zoni, considerato «socio storico», recentemente andato in pensione, la Farco snc: sigla dell'ampia e descrittiva ragione sociale: Forniture antinfertunistiche revisione estintori consulenze. Roberto Zini, allora 22enne, ha messo rapidamente a frutto la breve esperienza commerciale maturata in territorio milanese, intraprendendo con decisione l'attività imprenditoriale. Le novità legislative che nel volgere di pochi anni avrebbero caratterizzato il campo della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la legge 626, hanno offerto interessanti spazi a chi ha compreso la portata di tali provvedimenti.

La Farco è tra questi, intuendo soprattutto la grande opportunità di trasformare l'attività. Non più e non solo la fornitura di prodotti, ad iniziare dagli estintori, ma l'assunzione di un ben più complesso ruolo di fornitore di servizi. Strada perseguita con determinazione e convinzione



Una veduta panoramica dei mezzi mobili della società di servizi

ne e che tuttora caratterizza il gruppo. Sin dai primi passi la crescita è anzitutto di know-how interno con l'assunzione e il coinvolgimento di figure tecniche, molti ingegneri, e specializzati delle varie aeree della sicurezza. Si costituiscono o acquisiscono nel tempo società con specializzazioni verticali: nel 1996 Sintex, attiva nella valutazione dei rischi, nell'organizzazione della sicurezza in azien-

da e nella formazione del personale. Nel 2004 Sinermed, studio per la Medicina del lavoro. Nel 2000 apre la filiale di Marmiolo (Mn). Negli anni successivi è la volta di BS Fisomed, Setam ed Expa. Presente in buona parte del Nord Italia, il gruppo opera capillarmente a Brescia, Bergamo, Cremona, Trento, Milano, Verona, Mantova e Regione Emilia. A.Baff.

LE DIVERSE soluzioni garantite al mercato

Molteplici servizi in linea con i clienti

Farco Group offre soluzioni per ogni aspetto legato alla sicurezza aziendale. Dall'installazione e manutenzione di sistemi antincendio alla vendita di prodotti per la protezione individuale e la sicurezza sul lavoro fino alle attrezzature per il primo soccorso e per la squadra di emergenza. Ed ancora, dalla realizzazione di segnaletica aziendale personalizzata al servizio di manutenzione e assistenza on-site con interventi garantiti da una rete capillare

re sul territorio dotata di una flotta di una ventina di officine mobili.

Sintex ospita un Centro di formazione accreditato da Regione Lombardia, con consulenza globale per sicurezza, igiene del lavoro e ambiente, analisi e valutazione di tutti i rischi presenti in azienda grazie a tecnici costantemente aggiornati sulle novità legislative. Propone sviluppo di sistemi di gestione per la qualità, la salute e la sicurezza, l'ambiente, la responsabilità

sociale; lo sviluppo di modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto 231. Ampio spazio riveste la formazione, con corsi in sede e nelle aziende dei clienti.

Setam offre consulenze e soluzioni per la tutela dell'ambiente, soluzioni progettuali e opportunità di sviluppo nel settore del trattamento dell'acqua e della tutela ambientale; ma anche valutazioni di impatto ambientale o verifica di assoggettabilità per la realizzazione di opere o la modifica di esistenti; a questo si aggiunge lo sviluppo di sistemi di gestione ambientale. Expa propone consulenze e soluzioni nella compartimentazione e protezione passiva dall'incendio. A.Baff.

MAIN PARTNER

